

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1336 del 19/03/2019
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società PALMIERI TOOLS FORGING Srl per lo stabilimento sito in comune di Alto Reno Terme, loc. Ponte della Venturina, via IV Novembre n° 12
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1380 del 19/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

**Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla società PALMIERI TOOLS FORGING Srl per lo stabilimento sito in comune di Alto Reno Terme, loc. Ponte della Venturina, via IV Novembre n° 12**

#### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

##### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società PALMIERI TOOLS FORGING Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di Alto Reno Terme, loc. Ponte della Venturina, via IV Novembre n° 12 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione all'emissione in atmosfera <sup>3</sup>
  - Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura <sup>4</sup>
  - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995
1. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A, B e C alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
2. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>;
3. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>

4. Obbliga la società PALMIERI TOOLS FORGING Srl presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>7</sup>
5. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
6. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società PALMIERI TOOLS FORGING Srl, c.f 02144610371 e p.iva 00552011207, avente sede legale in comune di Alto Reno Terme, via I° Maggio n° 112 e stabilimento in comune di Alto Reno Terme, loc. Ponte della Venturina, via IV Novembre n° 12, ha presentato in data 22/09/2018<sup>8</sup> al Suap del Comune Alto Reno Terme una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Tale domanda contiene la richiesta di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera generate dall'attività svolta nello stabilimento di lavorazione meccanica dei metalli; successivamente, con documentazione integrativa<sup>9</sup> è richiesta l'autorizzazione dello scarico di acque reflue in pubblica fognatura ed è allegata la valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel ottobre 2018.

In data 07/02/2019 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE<sup>10</sup>.

In data 10/01/2019 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni di HERA Spa, Ente gestore del servizio Idrico Integrato<sup>11</sup> e successivamente in data 13/02/2019 è pervenuto il parere del Comune di Alto Reno Terme<sup>12</sup> in merito all'autorizzazione allo scarico di reflui domestici ed acque meteoriche non contaminate in pubblica fognatura e nulla osta di relativo all'impatto acustico.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla

<sup>6</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>8</sup> Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2018/22411 del 27/09/2018, **pratica SINADOC n° 29000 del 2018**

<sup>9</sup> Integrazioni agli atti di ARPAE con PGBO/2018/25869 del 05/11/2018 e PG n. 14396 del 28/01/2019

<sup>10</sup> Agli atti di ARPAE con PG 20442 del 07/02/2019

<sup>11</sup> Parere di HERA Spa agli atti di ARPAE con PG 3236 del 10/01/2019

<sup>12</sup> Parere del Comune di Alto Reno Terme agli atti di ARPAE con PG 23540 del 13/02/2019

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alle emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura come individuati nel parere del Comune di Alto Reno Terme riportato in allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- Nulla osta alla matrice di impatto acustico espresso dal Comune di Alto Reno Terme riportato in allegato B secondo le prescrizioni riportate in allegato C al presente atto.

Il Responsabile  
U Autorizzazioni e Valutazioni  
Stefano Stagni <sup>13</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>13</sup> Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**PALMIERI TOOLS FORGING Srl**

**Comune di Alto Reno Terme - loc. Ponte della Venturina - via IV Novembre n° 12**

**ALLEGATO A**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli svolta dalla società PALMIERI TOOLS FORGING Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Alto Reno Terme, loc. Ponte della Venturina, via IV Novembre n° 12, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società PALMIERI TOOLS FORGING Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E1**  
**PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE 1**

Portata massima .....	14000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	16 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

**EMISSIONE E2**  
**PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE 2**

Portata massima .....	3600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	16 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

### EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE 3

Portata massima .....	12000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	16 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare/nebbie oleose .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E3 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/03/2020 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;  
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. L'osservanza altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli che debbono essere effettuati a cura dello Stabilimento, di una periodicità annuale per tutti i punti di emissione.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta PALMIERI TOOLS FORGING Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**PALMIERI TOOLS FORGING Srl**

**Comune di Alto Reno Terme - loc. Ponte della Venturina - via IV Novembre n° 12**

**ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura di acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) ed acque meteoriche di dilavamento non contaminate provenienti dall'insediamento produttivo posto in comune di Alto Reno Terme, via IV Novembre n° 12

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Alto Reno Terme, visto il parere di Hera Spa Prot.n° 2424/2019, con proprio nulla osta ad autorizzare in AUA lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.



# COMUNE ALTO RENO TERME

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza della Libertà 13- Porretta Terme  
40046 Alto Reno Terme  
Tel. 0534-521158 Fax 0534-24440

\*\*\*

Settore Edilizia Pianificazione Ambiente

Prot. n. 1558

Li 12/02/2019

Allo Spett.le SUAP  
Sede

**Oggetto: Ditta: Palmieri Tools Forging S.r.l. sede produttiva di Ponte della Venturina, in Via IV Novembre 12: parere di competenza propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui al D.Lgs n. 59/2013.**

Vista la richiesta pervenuta in data 22/09/2018 con Prot. n. 14611 e sottoscritta dalla Palmieri Tools Forging S.r.l., relativa a ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura e del rumore proveniente dalle lavorazioni meccaniche effettuate all'interno dello stabilimento produttivo in oggetto;

Viste le integrazioni pervenute in data 03/11/2018 con Prot. N. 16341;

Visto il parere dell'Hera Prot. n. 2424 del 09/01/2019 in merito allo scarico delle acque in pubblica fognatura;

Visto il parere dell'ARPAE SINADOC n. 5496/19 in merito al parere acustico, di cui alla Legge n. 447/1995;

Considerato che ai sensi delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1860/2006, art.A.2 punto 5, terzo periodo, occorre esprimere il parere di competenza;

Vista la documentazione allegata alla domanda citata in premessa;

Visti gli atti d'ufficio;

Viste le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 59/2013;

Viste le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 152/2006;

Vista la Legge n. 447/1995;

si esprime

parere favorevole, per quanto di competenza, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) riguardante lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura e del rumore proveniente dalle lavorazioni meccaniche ubicate all'interno dello stabilimento produttivo di Via IV Novembre n. 12, località Ponte della Venturina, a condizione che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri dell'ARPAE e dell'Hera sopra richiamati.

Il Responsabile del Settore

Arch. Mauro Vecchi



Sede Municipale: Piazza della Libertà, n. 13 - Porretta Terme 40046 Alto Reno Terme tel. 0534.52.11.00 - fax 0534.24.440

C.F. e partita I.V.A. n. 03500441203 - Cod. Comune n. M369 - Cod. ISTAT n. 037062

Posta elettronica certificata: comune.altorenoterme@cert.cittametropolitana.bo.it

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**UNIONE DELL'ALTO RENO**

**Sportello Unico per le Imprese**

Piazza Libertà 13  
40046 LOCALITA' PORRETTA TERME  
ALTO RENO TERME BO

[unionedellaltoreno@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:unionedellaltoreno@cert.cittametropolitana.bo.it)

Modena, 09 gennaio 2019  
Prot. n. 2424

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA    Data prot.: 12/11/2018    Num. prot.: 0103034  
PA&S numero 128/2018

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "PALMIERI TOOLS FORCING S.R.L." - Lavorazioni  
meccaniche di particolari metallici nello stabilimento di via IV Novembre n°12  
Loc. Ponte della Venturina - Comune di Alto Reno Terme (BO).**

*Unione dell'Alto Reno - Sportello Unico per le Imprese Prot. n. 16671 del  
12/11/2018*

*Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Silvano Palmieri in qualità di titolare e rappresentante legale della Ditta "**PALMIERI TOOLS FORCING S.R.L.**" p. IVA 00552011207 con sede legale in via I Maggio n° 112 Loc. Porretta Terme in Comune di Alto Reno Terme e stabilimento produttivo in loc. Ponte della Venturina in Comune di Alto Reno Terme (BO) Via IV Novembre n°12 relativa all'insediamento esercente l'attività di lavorazioni meccaniche di particolari metallici.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- la ditta realizza all'interno dello stabilimento lavorazioni meccaniche per la costruzione di organi di trasmissione meccanica mediante taglio, fresatura, tornitura, foratura, alesatura, rettifica e dentatura di parti metalliche;
- da quanto appreso con la documentazione consegnata, nel corso del processo produttivo non viene utilizzata acqua per le fasi di lavorazione;
- lo stabilimento è dotato di reti autonome di deflusso dei reflui verso la pubblica fognatura:
  - rete delle acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi) che convoglia il refluo domestico allo scarico definito **S2** nella pubblica fognatura di tipo misto di Via IV Novembre afferente al depuratore Intercomunale di Prati Caminata;

- rete delle acque meteoriche (aree di transito e dei coperti) che convoglia le acque meteoriche non contaminate allo scarico definito **S1** nella pubblica fognatura di tipo misto di Via IV Novembre afferente al depuratore Intercomunale di Prati Caminata;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - **le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **le acque meteoriche di dilavamento non contaminate;**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
  - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
  - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
  - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
  - **innesto di tali tubazioni;**
  - **sifone tipo Firenze;**
  - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;**  
**La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**PALMIERI TOOLS FORGING Srl**

**Comune di Alto Reno Terme - loc. Ponte della Venturina - via IV Novembre n° 12**

**ALLEGATO C**

**Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995**

Parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico dello stabilimento espresso dal comune di Alto Reno Terme e riportato in Allegato B al presente atto.

I livelli di rumorosità generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti acustici fissati dalla legge 447/95 per il periodo diurno (dalle 6 alle 22).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**